

Repertorio n. 38483

Raccolta n. 4566

VERBALE

REPUBBLICA ITALIANA

Il ventotto settembre duemilasette, in Roma, in via Angelo Brofferio, n.3, alle ore quattordici, avanti a me Antonio Caruso, notaio in Roma, con studio in via Angelo Brofferio n. 3, iscritto al collegio dei distretti notarili riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, si è riunito il consiglio di amministrazione della fondazione - "FONDAZIONE WORLD WIDE FUND FOR NATURE", con sede in Roma, via Casilina, n.5/b-c-d-e, codice fiscale 97393950585 iscritta nel registro delle persone giuridiche della prefettura di Roma al n.425/2006, ai sensi del d.p.r. 10 febbraio 2000 n.361,

per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno

1) modifica dell'articolo 2 dello statuto e ampliamento degli scopi della fondazione; deliberazioni conseguenti.

E' presente

Galli Carlo Maria, nato a Lecco il 7 gennaio 1954, con domicilio in Mandello del Lario (CO), via Plinio il vecchio n. 15, codice fiscale GLL CLM 54A07 E507 N.

Detto costituito, della cui identità personale io notaio sono certo, rinuncia, col mio consenso, all'assistenza dei testimoni, mi dichiara esatti i dati riportati in epigrafe, mi dichiara di agire nella qualità di presidente del consiglio di amministrazione e di rappresentante legale del suindicato ente e mi chiede di redigere il presente verbale del consiglio di amministrazione. Aderisco alla richiesta e do atto di quanto segue. Assume la presidenza dell'adunanza, ai sensi del vigente statuto dell'ente, il qui costituito Galli Carlo Maria, il quale, rilevato che il consiglio è stato convocato ai sensi dell'articolo 11 del predetto statuto,

constata

- la presenza, in proprio o per deleghe conservate agli atti della fondazione, di tutti e cinque i consiglieri costituenti il consiglio nella sua interezza, e precisamente di se stesso Carlo Maria Galli; di Michele Candotti, nato a Pordenone il 12 giugno 1959, di

Bruno Carlo Ravaglioli, nato a Roma il 30 gennaio 1962; di Vincenzo Manes, nato a Venafro (IS) l'1 aprile 1960, in persona del suindicato consigliere Michele Candotti; di Marco Frey, nato a Bergamo il 25 dicembre 1961, in persona del suindicato consigliere Bruno Carlo Ravaglioli; la presenza del presidente del collegio dei revisori dei conti Monica Tomarelli, nata a Roma il 2 marzo 1955;

il tutto così come risulta dal foglio delle presenze che è conservato agli atti della fondazione;

dichiara

conseguentemente il consiglio validamente costituito ai sensi di legge e di statuto e apre la discussione sull'ordine del

REGISTRATO ALL'UFFICIO DELLE ENTRATE DI ROMA 2 IL 3/10/2007 N. 32388/17 e 713/00
--

NOTAIO
VIA ANGELO BROFFERIO 3
00195 ROMA - TEL. E FAX 06 5307863

giorno.

Il presidente espone le ragioni che rendono opportuno ampliare gli scopi della fondazione, nel senso di prevedere anche la ricerca scientifica nel campo della protezione ambientale, con conseguente modifica dell'articolo 2 dello statuto. Lo stesso illustra come tale modifica, pur lasciando inalterato l'impianto complessivo delle finalità della fondazione, fornirebbe un ulteriore utile strumento per la protezione ambientale. Chiusa la discussione, il presidente mette ai voti la seguente proposta di deliberazione:

"Il consiglio di amministrazione, udita e approvata la relazione del presidente,

delibera

1) di modificare l'articolo 2 dello statuto, che risulta pertanto del seguente tenore: "Scopi - La Fondazione forma e diffonde espressioni della cultura ambientale.

La Fondazione intende dare impulso e sostenere la conservazione della diversità genetica, della specie e degli ecosistemi, l'uso sostenibile delle risorse naturali, la lotta all'inquinamento, allo spreco ed all'uso irrazionale delle risorse naturali e dell'energia attraverso:

- una idonea promozione culturale e una concreta attività di sensibilizzazione delle comunità;

- la promozione della ricerca scientifica nel campo della protezione ambientale.

A tali fini la Fondazione supporterà prioritariamente, con idonei mezzi, conoscitivi e/o patrimoniali, gli ideali e l'attività svolta a sostegno della natura, dell'ambiente e della qualità della vita dall' "Associazione Italiana per il World Wide Fund for nature - ONLUS";

2) di conferire al presidente del consiglio di amministrazione ogni più ampio potere per procedere all'esecuzione di detta delibera, compreso in particolare quello di apportare alla delibera medesima ogni modifica che si rendesse necessaria a seguito di osservazioni da parte delle pubbliche amministrazioni competenti."

Tale proposta di deliberazione è approvata dal consiglio all'unanimità. Il presidente proclama i risultati della votazione e, null'altro essendovi a deliberare, dichiara, chiusa l'adunanza alle ore quattordici e minuti venti.

A questo atto si allega con lettera "A" il testo integrale dello statuto della fondazione nella sua redazione aggiornata. Le spese del presente atto sono a carico della fondazione.

Di quest'atto, da me scritto in parte con sistema elettronico e in parte a mano su fogli uno per facciate quattro, ho dato lettura, unitamente a quanto allegato, alla parte che lo approva.

Firmato:

Carlo Maria Galli .

Antonio Caruso (segue impronta del sigillo)

Caruso



Altre
Su in
Fund
denom
in Ro
La sic
abbrev
Italy
Il loc
dell'a
precis
dalla
Uffici
via ac
Fondaz
increm
suppor
La Fond
La Fond
ambient
La Fond
conserv
ecosist
all'ing
risorse
- una id
sensibi
- la pro
protezi
A tali
idonei
l'attivi
della qu
World Wi
Per il r
l'altro:
stipu
finanz
l'esc
breve
diritt

STATUTO

"FONDAZIONE WORLD WIDE FUND FOR NATURE"

Articolo 1

Costituzione - Sede - Delegazioni

Su iniziativa dell' "Associazione Italiana per il World Wide Fund for nature - ONLUS" è costituita una fondazione denominata "Fondazione World Wide Fund For Nature", con sede in Roma, Via Po 25/c.

La stessa potrà utilizzare anche la denominazione in forma abbreviata "Fondazione WWF Italia", in lingua inglese "WWF Italy Foundation".

Il logo della Fondazione è costituito dal segno distintivo dell'associazione accompagnato dalla dizione Fondazione e precisamente: dal marchio WWF con tutte le sue componenti e dalla scritta "for a living planet".

Uffici potranno essere costituiti in Italia onde svolgere, in via accessoria e strumentale rispetto alle finalità della Fondazione, attività di promozione nonché di sviluppo, ed incremento della necessaria rete di relazioni nazionali di supporto alla Fondazione stessa.

La Fondazione non ha scopo di lucro e non può distribuire

Articolo 2

Scopi

La Fondazione forma e diffonde espressioni della cultura ambientale.

La Fondazione intende dare impulso e sostenere la conservazione della diversità genetica, della specie e degli ecosistemi, l'uso sostenibile delle risorse naturali, la lotta all'inquinamento, allo spreco ed all'uso irrazionale delle risorse naturali e dell'energia attraverso:

- una idonea promozione culturale ed una concreta attività di sensibilizzazione delle comunità;
- la promozione della ricerca scientifica nel campo della protezione ambientale.

A tali fini la Fondazione supporterà prioritariamente, con idonei mezzi, conoscitivi e/o patrimoniali, gli ideali e l'attività svolta a sostegno della natura, dell'ambiente e della qualità della vita dall' "Associazione Italiana per il World Wide Fund for nature - ONLUS".

Articolo 3

Attività strumentali, accessorie e connesse

Per il raggiungimento dei suoi scopi la Fondazione potrà tra l'altro:

stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione di altri, l'assunzione di prestiti e mutui, a breve o a lungo termine, l'acquisto, in proprietà o in diritto di superficie, di immobili, la stipula di

convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con enti pubblici o privati, che siano considerate opportune e utili per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;

amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti;

raccogliere fondi finalizzati alla realizzazione diretta e indiretta di strutture, interventi e servizi connessi alle finalità istituzionali;

partecipare ad associazioni, fondazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima; la Fondazione potrà, ove lo ritenga opportuno, concorrere anche alla costituzione degli organismi anzidetti;

costituire ovvero partecipare a società di capitali che svolgano in via strumentale ed esclusiva attività diretta al perseguimento degli scopi statutari;

promuovere e organizzare seminari, corsi di formazione, manifestazioni, convegni, incontri, procedendo alla pubblicazione dei relativi atti o documenti, e tutte quelle iniziative idonee a favorire un organico contatto tra la Fondazione, gli operatori ed organismi nazionali ed internazionali, i relativi addetti e il pubblico;

stipulare convenzioni per l'affidamento a terzi di parte di attività;

istituire premi, borse di studio;

svolgere, in via accessoria e strumentale al perseguimento dei fini istituzionali, attività di commercializzazione, anche con riferimento al settore dell'editoria, nei limiti delle leggi vigenti, e degli audiovisivi in genere;

svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali.

Articolo 4

Vigilanza

Le Autorità competenti vigilano sull'attività della Fondazione ai sensi della normativa vigente tempo per tempo.

Articolo 5

Patrimonio

Il patrimonio della Fondazione è composto:

- dal fondo di dotazione costituito dai conferimenti in denaro o beni mobili e immobili, o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati dal Fondatore;
- dai beni mobili e immobili che pervengano o perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione, compresi quelli dalla stessa acquistati secondo le norme del presente Statuto;
- dalle elargizioni fatte da enti o da privati con espressa destinazione a incremento del patrimonio;
- dalle parti di rendite e proventi non utilizzate che, con delibera del Consiglio di Amministrazione, possono essere

adru



domi
- da
dalle
Gli i
vengo
ambie

Il Fo
- dal
dalle
- da e
siano
- da e
Europe
pubbli
- dai
da sog
- dai
strumen
Le rend
Fondazi
L'Esere
di
Entro i
approva
successi
consunt
costitui
dalla no
per temp
Codice C
Gli orga
competen
nei limi
E vietata
nonché d
la destir
legge.

E' Fondat
for natur
Qualora i
scioglimen
esso desic
esercitare

destinata a incrementare il patrimonio;

- da contributi attribuiti al patrimonio dall'Unione Europea, dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici.

Gli investimenti mobiliari o immobiliari della Fondazione vengono gestiti nel rispetto delle finalità di tutela ambientale e dei diritti umani.

Articolo 6

Fondo di Gestione

Il Fondo di Gestione della Fondazione è costituito:

- dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima;

- da eventuali donazioni o disposizioni testamentarie, che non siano espressamente destinate al fondo di dotazione;

- da eventuali altri contributi attribuiti dall'Unione Europea, dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici o da persone od imprese private;

- dai contributi in qualsiasi forma concessi dal fondatore e da soggetti terzi;

- dai ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse.

Le rendite e le risorse della Fondazione saranno impiegate per il perseguimento e la realizzazione degli scopi della Fondazione e per il funzionamento della medesima.

Articolo 7

Esercizio finanziario

L'esercizio finanziario ha inizio il 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

Entro il mese di dicembre il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio economico di previsione dell'esercizio successivo ed entro il 30 giugno successivo il bilancio consuntivo di quello decorso. Nella redazione del bilancio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, in ossequio alle norme vigenti tempo per tempo, dovranno essere seguiti i principi previsti dal Codice Civile in tema di società di capitali, ove compatibili. Gli organi della Fondazione, nell'ambito delle rispettive competenze, possono contrarre impegni e assumere obbligazioni nei limiti degli stanziamenti del bilancio approvato.

È vietata la distribuzione di utili o avanzi di gestione nonché di fondi e riserve durante la vita della Fondazione, se la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Articolo 8

Fondatore

È Fondatore l'"Associazione Italiana per il World Wide Fund for nature - ONLUS", con sede in Roma.

Qualora il Fondatore addivenga per qualsiasi motivo al proprio scioglimento ovvero proceda ad aggregarsi ad altri soggetti, esso designerà i soggetti od il soggetto destinato ad esercitare le prerogative ad esso medesimo spettante ai sensi

del presente statuto.

Articolo 9

Organi della Fondazione

Sono organi della Fondazione:

- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente della Fondazione;
- il Collegio dei Revisori dei Conti.

Articolo 10

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è composto da cinque membri, tre nominati dal Fondatore "Associazione Italiana per il WWF For Nature - ONLUS" e per essa dal suo Consiglio Nazionale e due d'ufficio, e precisamente:

- tre membri scelti tra persone di riconosciuto prestigio e specchiata professionalità nelle materie d'interesse della Fondazione;
- il Segretario Generale o Direttore generale del Fondatore pro tempore in carica. Tale membro ricoprirà la carica di Direttore Generale delle Fondazione;
- il Direttore amministrativo del Fondatore pro tempore in carica. Tale membro ricoprirà la carica di Direttore Amministrativo della Fondazione;

Le cariche sono a titolo gratuito.

I tre membri nominati del Consiglio di Amministrazione restano in carica cinque esercizi salvo revoca motivata per giusta causa prima della scadenza del mandato da parte del soggetto che li ha nominati, con propria deliberazione adottata a maggioranza. I membri nominati possono ricoprire la carica per un massimo di due mandati di cinque esercizi.

Il membro del Consiglio di Amministrazione che, senza giustificato motivo, non partecipa a tre riunioni consecutive, decade. In tal caso, come in ogni altra ipotesi di vacanza della carica di Consigliere, il Fondatore, ai sensi del primo e secondo comma del presente articolo, dovrà provvedere alla cooptazione di altro/i Consigliere/i che resterà in carica sino alla scadenza del Consiglio di Amministrazione.

Nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione risulti composto da meno di tre membri, esso dovrà intendersi decaduto e dovrà essere ricostituito ai sensi del presente statuto.

Il Consiglio di Amministrazione definisce gli obiettivi ed i programmi della Fondazione e verifica i risultati complessivi della gestione della medesima.

Il Consiglio d'Amministrazione è dotato di tutti i più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione; in particolare provvede a:

- stabilire annualmente le linee generali dell'attività della Fondazione, nell'ambito degli scopi e delle attività di cui agli articoli 2 e 3 del presente statuto;
- approvare il bilancio di previsione e il bilancio consuntivo, predisposti dal Direttore Generale;

com



del
attin
deter
- nom
tra i
- nom
determ
limiti
- nomi
- isti
tecnic
attivi
- dell
donazi
- dell
alla
- svolg
finalit
Il Cons
eventua
richies
Il Cons
propria
membri
inoltra
l'aduna
può avve
L'avviso
della se
indicare
può stab
prima co
questa.
Il Cons
convoca
seconda
intervenu
Consiglio
parità di
riunione.
Le riunio
assenza o
nominati
Delle riun
firmato da
della riun

- approvare il regolamento della Fondazione;
- delegare a singoli Consiglieri specifici compiti e mansioni attinenti alla gestione amministrativa e finanziaria, determinandone all'atto della nomina poteri e limiti di spesa;
- nominare, al proprio interno, il Presidente della Fondazione tra i membri nominati dal Fondatore;
- nominare, ove opportuno, il Consigliere Delegato determinandone, con propria deliberazione, poteri, funzioni e limiti di spesa;
- nominare i membri del Collegio dei Revisori dei Conti;
- istituire, su proposta del Direttore Generale, comitati tecnici e consultivi per singoli progetti e/o settori di attività;
- deliberare in ordine all'accettazione di eredità, legati e donazioni;
- deliberare in merito allo scioglimento della Fondazione e alla devoluzione del patrimonio;
- svolgere ogni ulteriore compito per il raggiungimento delle finalità della Fondazione.

Il Consiglio di Amministrazione può, infine, deliberare eventuali modifiche statutarie. Per le modifiche statutarie è richiesta sempre l'unanimità del Consiglio stesso.

Articolo 11

Convocazione e quorum

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente di propria iniziativa o su richiesta di almeno un terzo dei suoi membri senza obblighi di forma, purché con mezzi idonei inoltrati almeno sette giorni prima di quello fissato per l'adunanza; in caso di necessità od urgenza, la comunicazione può avvenire tre giorni prima della data fissata.

L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno della seduta, il luogo e l'ora. Esso può contestualmente indicare anche il giorno e l'ora della seconda convocazione, e può stabilire che questa sia fissata lo stesso giorno della prima convocazione a non meno di tre ore di distanza da questa.

Il Consiglio si riunisce validamente, in prima e seconda convocazione, con la presenza dei tre quinti dei membri, in seconda convocazione qualunque sia il numero degli intervenuti. Tanto in prima quanto in seconda convocazione il Consiglio delibera a maggioranza dei presenti. In caso di parità di voti espressi, prevale il voto di chi presiede la riunione.

Le riunioni sono presiedute dal Presidente o in caso di sua assenza od impedimento dal Consigliere anziano tra i membri nominati dal Fondatore.

Delle riunioni del Consiglio è redatto apposito verbale, firmato da chi presiede il Consiglio medesimo e dal segretario della riunione.

Articolo 12

comp. verbale con-

Calderini

Presidente della Fondazione

Il Presidente della Fondazione, che è anche Presidente del Consiglio di Amministrazione, è nominato dal Consiglio di Amministrazione al proprio interno tra i membri nominati dal Fondatore.

Egli ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi, agisce e resiste avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale, nominando avvocati.

Il Presidente resta in carica cinque esercizi e può essere confermato.

Il Presidente esercita ogni potere d'iniziativa per il buon andamento della Fondazione, cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche e private e altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative della Fondazione.

In caso di assenza od impedimento del Presidente, egli è sostituito dal Consigliere più anziano tra i membri nominati dal Fondatore.

Articolo 13

Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre membri nominati dal Consiglio di Amministrazione di cui uno con funzione di Presidente scelto tra persone iscritte nel registro dei Revisori contabili

Il Collegio dei Revisori dei Conti accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esamina le proposte di rendiconto economico e finanziario, redigendo apposite relazioni, ed effettua verifiche di cassa.

I membri del Collegio dei Revisori dei Conti restano in carica sino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo al quinto esercizio successivo alla loro nomina e possono essere riconfermati.

Articolo 14

Scioglimento

In caso di scioglimento della Fondazione per qualunque causa, il patrimonio verrà devoluto, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, che nomina il liquidatore, all'"Associazione Italiana per il World Wide Fund for nature - ONLUS", in mancanza al "WWF International" ovvero, in mancanza di entrambi, ad altri Enti che perseguano finalità analoghe ovvero a fini di pubblica utilità.

I beni affidati in concessione d'uso alla Fondazione, all'atto dello scioglimento della stessa tornano in disponibilità dei soggetti concedenti.

Articolo 15

Clausola di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le disposizioni del Codice Civile e le norme di legge vigenti in materia.

Articolo 16

Gli Org
validam
stabili
determi
verran

cam

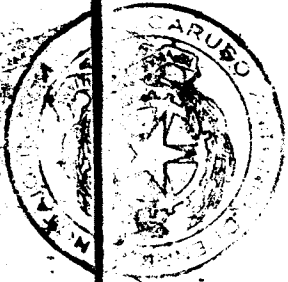
cam



Norma transitoria

Gli Organi della Fondazione potranno immediatamente e validamente operare nel numero, anche inferiore a quello stabilito dal presente Statuto, e nella composizione determinata dal Fondatore in sede di atto costitutivo e verranno successivamente integrati.

comp. Maria Comi



copia conforme all'originale, e a quanto allegato nei miei
rogiti

Roma, 30 Ottobre 2007

Autore

